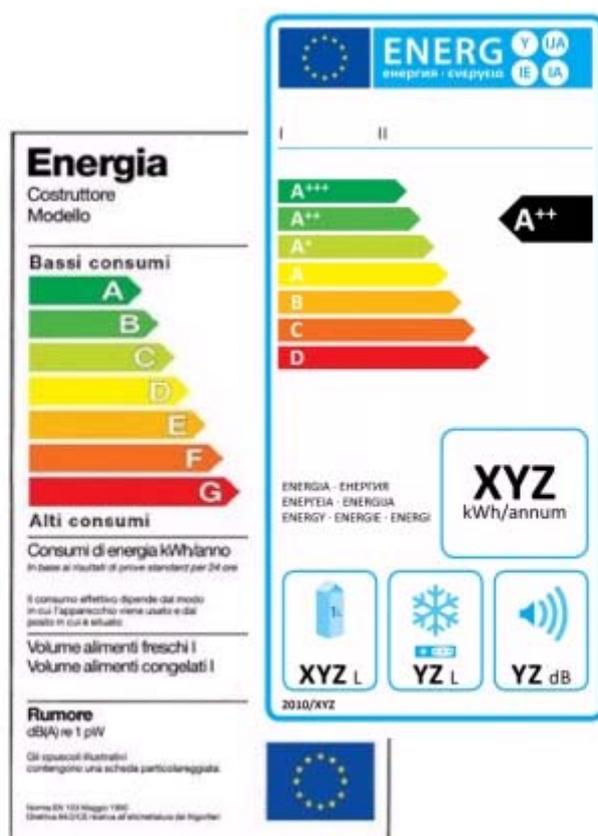


Elettrodomestici a confronto: quando la classe fa la differenza

di Francesca Gugliotta

In vigore le nuove etichette energetiche. Tra una classe e l'altra, il risparmio è tra il 10 e il 20 per cento. Ecco come orientarsi tra le varie offerte



Addio E, F e G. Le nuove A+, A++ e A+++ da quest'anno mandano in pensione le classi energetiche inferiori. A questa importante novità se ne aggiunge un'altra: oltre i già certificati elettrodomestici bianchi, come lavatrice, frigorifero e lavastoviglie, **anche il televisore dovrà presentare l'etichettatura** (regolamento delegato adottato dalla Commissione Europea il 28/09/2010 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L.314 il 30/11/2010, per maggiori info:

http://ec.europa.eu/energy/efficiency/labelling/energy_labelling_en.htm.

L'energia è una questione seria. E il risparmio anche. **Ma, facendo i conti in tasca, a quanto ammonta realmente il risparmio acquistando un elettrodomestico di classe energetica sopra la A?** E quanta differenza c'è tra un elettrodomestico di classe A, in termini di consumi e quindi di spesa sulla bolletta, rispetto a un altro di classe A+++?

«Dipende da prodotto a prodotto» risponde Milena Presutto, ricercatrice presso l'unità tecnica efficienza energetica dell'Enea, presso la sede di Ispra (Varese). «**Il risparmio in termini di energia percentuale è dal 10 al 20 per cento** tra la classe A e le classi superiori. Per esempio, riguardo i frigoriferi, primo prodotto etichettato, il risparmio in termini percentuali tra la classe A e la classe A+ è del 20 per cento; tra la classe A+ e la A++ è del 40 per cento, e tra la classe A+ e la classe A+++ è del 60 per cento. È abbastanza complicato però calcolare il risparmio in termini assoluti e di soldi».

Per il risparmio effettivo infatti conta non solo l'efficienza dell'elettrodomestico, ma anche la modalità di consumo: «è importante l'uso intelligente dei dispositivi, continua la ricercatrice dell'Enea, tenendo in

considerazione le tariffe biorarie. È meglio infatti usare gli apparecchi la sera e durante i giorni festivi, quando l'energia costa meno».

Quali sono infine i parametri da tener presente prima dell'acquisto di un elettrodomestico?

«Il consumatore deve innanzitutto comprare l'elettrodomestico più adeguato alle proprie esigenze e pensare di cosa ha bisogno realmente (grandi per la famiglia, piccoli per una coppia per esempio) anche pensando al futuro perché un elettrodomestico non è usa e getta, ma un bene durevole nei prossimi anni.

Occhio alle etichette: sono chiare, obbligatorie, presenti dunque su ogni prodotto certificato per legge: confrontare la classe e il prezzo di più apparecchi e il consumo annuo (riportato sulle etichette, in bordato in evidenza)».

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Apri Conto Arancio

Rendimento elevato, zero spese, massima libertà. Scopri!

www.contoarancio.it



Photo Frame + macchina

Un pensiero tecnologico per un S.Valentino da incorniciare!

www.dmail.it



Diventare Imprenditore?

Ecco i 29 errori che devi evitare. Leggili in questo report (gratis)

AlfioBardolla.com/Impresa